



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 18 dicembre 1997, n.440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1 bis, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 e successive modificazioni recante Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2206/962/CE);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";



M.I. - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96 recante "*disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*";
- VISTO l'Accordo tra la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Associazione Nazionale Genitori di Soggetti Autistici, prot. 1392 del 2 Aprile 2019, recante "*Attività di sensibilizzazione sui processi di accoglienza di inclusione rivolte a ragazze e ragazzi degli istituti scolastici italiani. Miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica per bambine e bambini, alunne e alunni, studentesse e studenti con disturbo dello spettro autistico* (a seguire indicato "Accordo");
- VISTO l'articolo 5 dell'Accordo recante "*Comitato attuativo paritetico*" che prevede la costituzione di un Comitato paritetico e affida allo stesso il compito di pianificare gli interventi e le azioni previste dall'Accordo, coordinato da un rappresentante della Direzione generale;
- VISTO il decreto 25 giugno 2020, prot. 717 con cui è stato istituito, presso la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione il citato Comitato paritetico MI/Angsa;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.mm. ii. e il decreto legislativo 97/2016, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 – regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il decreto ministeriale 23 maggio 2020, n. 18, recante "*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*" registrato alla Corte dei Conti il 17 giugno 2020 al n. 1475;
- VISTO in particolare l'art. 2, c. 1 lettera G del medesimo decreto che destina la somma di euro 600.000,00 per le soluzioni operative in materia di sportelli di consulenza per l'autismo e anche per favorire o migliorare la realizzazione di ulteriori attività specifiche di Didattica a Distanza;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del medesimo decreto, il Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali definisce le finalità dei progetti, l'acquisizione delle candidature e la nomina della commissione per il finanziamento dei progetti



EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. Nell'ambito delle attività promosse dallo scrivente Ministero, è emanato il presente Avviso, finalizzato all'individuazione di istituzioni scolastiche in grado di pianificare e organizzare su scala nazionale soluzioni operative in materia di sportelli di consulenza per l'autismo e per favorire o migliorare la realizzazione di ulteriori attività specifiche di didattica a distanza, finalizzati a:
 - a) incrementare e potenziare gli sportelli di consulenza per l'autismo per sostenere l'inclusione scolastica di studentesse e studenti;
 - b) promuovere interventi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle tecnologie per la didattica inclusiva.

Articolo 2

(Destinatari del finanziamento)

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso o costituenda, può proporre la propria candidatura per un solo progetto relativamente alle risorse programmate di cui all'art. 3 previsto nel presente bando.

Articolo 3

(Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione delle attività alla lettera G, del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. 18/2020, è previsto uno stanziamento complessivo di € 600.000,00 (seicentomila/00), da ripartire equamente nelle seguenti macroaree geografiche: Nord - Ovest, Nord – Est, Centro, Sud e Isole. L'importo massimo per ciascuna progettazione non potrà superare un quarto dello stanziamento complessivo e dovrà contemplare tutte le attività di cui all'art. 1 del presente decreto.

Articolo 4

Modalità di partecipazione

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it. e poi cliccando su "Accesso al SIDI" si verrà rimandati al log in del SIDI.
2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le candidature presentate secondo formati diversi non saranno accettate e saranno escluse.
3. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 - a) Compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione.



M.I. - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- b) Compilazione della scheda progettuale: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.
- c) Caricamento del progetto: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.
- d) Invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette all'email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 5

(Termini di partecipazione)

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire dalle ore 00.01 del 08/10/2020 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 22/10/2020. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 6

(Requisiti dei progetti)

1. Per la realizzazione di attività progettuali di cui all' art. 2, comma 1 lettera G del D.M. 18/2020 le Istituzioni scolastiche, singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare, sono tenute ad inviare un progetto in cui si descrive analiticamente come si intende dar seguito agli interventi di cui all'art. 1 del presente Avviso.
2. In particolare dovranno essere fornite le seguenti informazioni:
 - a. nel caso di presentazione del progetto di una rete di scuole, la data di costituzione della rete e le istituzioni che la compongono;
 - b. quantificazione del numero degli sportelli che il progetto presentato intende potenziare o incrementare e/o del numero di docenti cui si prevede di fare formazione;
 - c. gli eventuali materiali prodotti con specifica indicazione di quelli che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione;
 - d. aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto;
 - e. le strategie metodologiche che si intendono adottare;
 - f. le modalità di documentazione e diffusione del progetto;
 - g. l'area geografica di sviluppo del progetto;
 - h. l'eventuale livello di cofinanziamento garantito da terzi.

Articolo 7

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

1. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.



- a. La prima fase prevede l'impegno e l'accertamento nel programma annuale dell'intero importo assegnato.
 - b. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto del 50 per cento dell'importo assegnato.
 - c. La terza fase prevede l'invio delle rendicontazioni relative ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo assegnato, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato”*.
 - d. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione dal parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.
2. Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 8

(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

Il Dipartimento si riserva la possibilità di rimodulare gli importi previsti dei progetti che verranno selezionati come idonei, sulla base delle valutazioni tecniche suggerite dalla commissione di valutazione.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri della seguente tabella:

1	Referenze relative ad esperienze pregresse	massimo 20 punti
2	Collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e dell'eventuale presenza di protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione	massimo 25 punti
3	Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto	massimo 25 punti
4	Modalità di comunicazione, grado di replicabilità e di rimodulazione delle azioni progettuali	massimo 15 punti



5	Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	massimo 15 punti
---	---	------------------

Articolo 9

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento, progettazione e gestione amministrativa;
2. comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
5. rimborsi di spese per trasferte connesse alla realizzazione di attività progettuali;
6. monitoraggio e valutazione della realizzazione del progetto.

Articolo 10

(Note di chiusura)

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Coordinamento task force
Emergenze Educative

Giovanna Boda